

Martellago e Maerne si fondono, nasce un nuovo club

PAY > SPORT PAY

Giovedì 9 Gennaio 2020



CICLISMO



La notizia della fusione tra due delle maggiori realtà del ciclismo giovanile esistenti nel comprensorio di Martellago - dell'Unione Ciclistica Martellago (nata nel 1973 grazie anche a Ilario Mellinato e a Giuliano Foligno) e del Gruppo Ciclistico Maerne e Olmo (costola del Gc Aristide Coin e Fotoplastic di Mestre già nel 1964 per merito di Amedeo Munarin) - era nell'aria da diverse settimane ma l'ufficialità è arrivata nella serata di martedì 7 gennaio in occasione di una conferenza stampa svoltasi nella nuova sede del Centro Centro Civico di Via Chiesa, a Olmo. L'iniziativa è stata possibile grazie soprattutto all'amicizia e agli obiettivi comuni che da sempre hanno i due sodalizi; ovvero quello di favorire la crescita dei giovani e di avviarli per gradi e senza esasperazione al grande ciclismo. Due scuole di vita e di sport accomunate dalle stesse finalità che si sono sempre adoperate nella formazione degli uomini e delle donne del futuro. Una fusione resasi necessaria in considerazione dei momenti di difficoltà economiche che il mondo dello sport sta affrontando in questi anni e anche per la scadenza del mandato dei direttivi dei due gruppi. A decretare la fusione e l'incorporazione l'assemblea straordinaria congiunta dei soci che con il primo gennaio 2020 ha ufficialmente dato vita all'Unione Ciclistica Martellago-Maerne e Olmo. Il sodalizio ha un nuovo logo che raccoglie le esperienze delle due società; mentre i colori sociali sono rimasti il giallo e il blu. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, il Sindaco di Martellago, Andrea Saccarola, il Delegato allo Sport, Daniele Favaretto, il nuovo presidente della Federciclismo di Venezia, Luigi Zampieri e un gran numero di tifosi e sostenitori del nuovo sodalizio che sarà guidato dal presidente Gianfranco Vallongo (papà dell'ex campionessa Gloria) e dal vice, Nerio Torresin (nipote di Amedeo Munarin). Nei vari interventi della presentazione è stato più volte sottolineato l'importante segnale offerto dalle due società che, nel segno dell'amicizia, hanno dato vita ad una nuova e bella realtà a favore dei giovani e che ha già nel mirino importanti e futuri obiettivi. Zampieri ha salutato con favore l'unione in considerazione dei numeri degli atleti da schierare e degli sviluppi futuri anche con le categorie maggiori. Per l'occasione la nuova sede sociale al Centro Civico è stata dedicata al ricordo di Amedeo Munarin. La società potrà contare su 45 atleti giovanissimi; 2 direttori di corsa; 10 direttori sportivi e una decina fra cicloturisti e cicloamatori. Punto di forza della nuova associazione sarà il Ciclodromo di Martellago che, oltre al circuito asfaltato, è stato arricchito con un percorso adatto al settore fuoristrada. Il nuovo direttivo: Gianfranco Vallongo (presidente); Nerio Torresin (vice); Giorgio Conselvan, Andrea Doria, Franco Marchiante, Luigi Mellinato, Giampaolo Mellinato (tesoriere), Stefano Mognato (segretario), Serenella Mamprin, Mariacristina Munarin, Brando Reginato ed Attilio Zennaro (consiglieri). (f.cop.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA